



 **RENTRI**

Il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti

sito gestito da



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

con il supporto di



UNIONCAMERE



ALBO NAZIONALE
GESTORI AMBIENTALI

La tracciabilità dei rifiuti



La tracciabilità dei rifiuti è la **capacità di seguire il flusso dei rifiuti** dalla produzione fino al trattamento.

Una corretta tracciabilità consente di sapere chiaramente

- chi ha prodotto un rifiuto, quando e dove
- a chi è stato consegnato per il trattamento
- chi l'ha trasportato

La tracciabilità fino ad ora

Fino ad oggi ogni trasporto di rifiuti è stato accompagnato dai **formulari di Identificazione Rifiuti (FIR)** in forma cartacea.

Ogni movimentazione dei rifiuti è annotata sul **registro di carico e scarico** che le imprese conservano in formato cartaceo presso la propria sede.



Il Ministero dell'Ambiente ha individuato un nuovo sistema per la tracciabilità dei rifiuti con **nuove procedure** per la gestione digitale di registri di carico e scarico e formulari e con un **nuovo strumento**: il RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei rifiuti.





Italiadomani

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Il RENTRI è previsto dalla **Strategia nazionale per l'economia circolare** e rientra nei progetti del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

La tracciabilità: un obbligo di legge



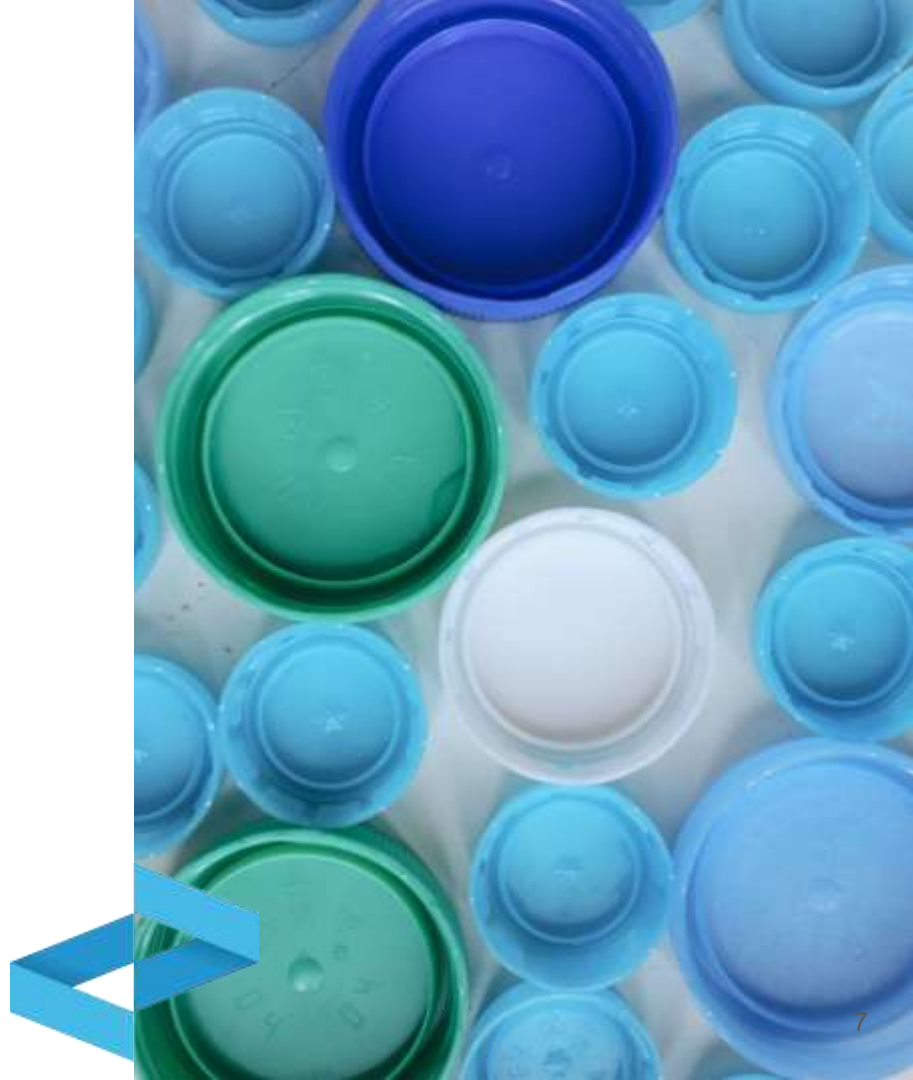
Il RENTRI consente di rispondere agli **obblighi di legge** stabiliti dalle direttive comunitarie, recepiti dal Testo Unico Ambientale e disciplinati dal Regolamento contenuto nel Decreto 59/2023.

Il funzionamento del Registro e gli obblighi a carico degli operatori sono orientati ad una sempre crescente semplificazione amministrativa e alla limitazione degli oneri per i soggetti coinvolti.

Obiettivi della nuova tracciabilità

Il nuovo sistema di tracciabilità ha l'obiettivo di

- Favorire l'introduzione di **soluzioni digitali** nella gestione amministrativa dei rifiuti
- Mettere a disposizione un **flusso costante di dati** a supporto delle politiche ambientali e della pianificazione regionale
- Rendere più efficaci le **attività di prevenzione e di contrasto** della gestione illecita dei rifiuti
- Ridurre i tempi per la rendicontazione e il monitoraggio del **raggiungimento degli obiettivi Europei** di recupero e riciclo



Chi sono i **soggetti coinvolti** nel nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti?

Le **imprese**, gli **enti** e le altre **organizzazioni** che producono, trattano o trasportano rifiuti o che operano in qualità di commercianti ed intermediari, le **associazioni di categoria** e le **imprese dell'information technology**.



Come cambia la tracciabilità dei rifiuti?



Come abbiamo visto, fino ad oggi sia il FIR che il registro di carico e scarico sono compilati in forma cartacea e conservati presso l'impresa.

Con la nuova tracciabilità tutta questa documentazione diventa digitale: i dati del FIR e del registro continuano ad essere conservati presso l'impresa e inoltre vengono trasmessi al RENTRI.

La semplificazione come risultato

La gestione digitale porta ad una semplificazione

- i sistemi informatici degli utenti interagiscono con il RENTRI
- registri e FIR sono vidimati da remoto
- i documenti vengono dematerializzati e sono sempre accessibili



Un ridotto impatto sugli utenti



Il passaggio al nuovo sistema di tracciabilità **avverrà nell'arco di 30 mesi**, con il graduale coinvolgimento degli operatori.

Saranno ridotti al minimo i dati da fornire al RENTRI grazie **all'accesso in tempo reale alle banche dati ufficiali** come il Registro Imprese e l'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Tutti gli operatori saranno supportati nel **processo di transizione digitale** consentendo anche lo sviluppo di soluzioni innovative da parte del mercato.

L'impatto sugli utenti sarà ridotto anche garantendo **sostenibilità dei costi** a carico degli iscritti al sistema.

Il Ministero a fianco delle imprese

Il cambiamento viene accompagnato da un supporto concreto agli utenti da parte del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica che mette a disposizione:

- **Servizi informatici di base** rivolti agli operatori che non hanno ancora avviato la transizione al digitale.
- **Applicazioni open source** e servizi per l'utilizzo della firma digitale da remoto rivolti ai fornitori di soluzioni tecnologiche
- **Assistenza agli utenti** attraverso canali digitali e da remoto
- **Attività formative** curate dall'Albo Nazionale Gestori Ambientali.





Dove trovare informazioni

Sul sito www.rentri.gov.it

- Le modalità operative, i nuovi modelli e le istruzioni per la compilazione
- Portale di supporto con schede informative e assistente digitale
- Accesso all'help desk telematico
- Tutorial e presentazioni di approfondimento
- Eventi formativi e materiale utilizzato

